



CENNI STORICI

Le più antiche testimonianze archeologiche ricadenti nel territorio del Comune di Grammichele risalgono nei secoli XI-IX a.C. e si riferiscono alla necropoli di Madonna del Piano-Molino della Badia.

Dello stesso periodo, fine età del Bronzo inizi età del Ferro, è la capanna intagliata nella roccia, individuata su uno dei colli di Terravecchia, denominato Poggio dei Pini, dove Paolo Orsi, alla fine dell'Ottocento ipotizzò l'acropoli dell'antica Eketla.

Sulle alture di Poggio del Castello e di Poggio del Rullo si trovano i ruderi del borgo medievale menzionato con il nome di Alachilà in un documento del 1282 e con quello di Ucchiulà in un capitolo del 1398.

Distrutto dal terremoto del 1693, non fu più riedificato, mentre i superstiti furono trasferiti in un nuovo centro: Grammichele, fondata il 18 Aprile 1693, tre mesi dopo il terremoto, con un impianto perfettamente esagonale.

HISTORICAL NOTES

In the great area of Grammichele town there are the oldest archaeological finds.

They are preserved at "Necropolis of Madonna del Piano-Molino della Badia" built in the XI – IX century BC. At the end of Iron Age hut engraved in the stone was built. It stood on one of Terravecchia Mountains, Poggio dei Pini, where at the end of XIX century Paolo Orsi thought to build "The Old Eketla Acropolis".

"Poggio of the Castle and Poggio of the Rullo" have a great quantity of archaeological finds.

Once in this area stood medieval village named "Alachilà" in a document of 1282 and later "Ucchiulà" in a document of 1398.

Now in this area stands the Archaeological Park of Occhiolà founded in 1997.

In 1693 this old village was destroyed by the earthquake and after this dramatic event, village had ever been rebuilt; survivors were transferred in a new place.

18th April 1693, three months later earthquake, new town was founded with a perfect hexagonal plant.